



scollamento della performance italiana rispetto a quella delle altre maggiori economie».

Secondo il rapporto del centro studi di Confindustria, come detto, la fase di recupero «avviata nel secondo trimestre del 2009 si è intensificata nel primo trimestre del 2010 e ha poi frenato in Italia, evidenziando una graduale divergenza che si è ampliata a partire dall'autunno del 2010». Sconfortante il paragone con i nostri vicini del continente, a cominciare dal più importante. «La Germania - si legge nello studio - ha colmato gran parte della caduta. Durante la crisi aveva perso poco meno dell'Italia (-23,5%) ed a marzo 2011 aveva ridotto la flessione al 4,2%, grazie ad un tasso di crescita medio mensile annualizzato del 12,8% contro il 5,5% dell'Italia».

SUPREMAZIA DI PECHINO

E così, l'Italia risulta essere scesa al settimo posto nel mondo per produzione. Nel dettaglio le quote evidenziano che tra il 2007 e il 2010 i paesi emergenti asiatici hanno conquistato 8,9 punti percentuali e sono saliti al 29,7% sul valore della pro-

Emma Marcegaglia

«Il pil sale troppo poco, servono delle scelte anche se impopolari»

duzione industriale mondiale. La sola Cina è al 21,7% (+7,6 punti) ed è ora saldamente prima. Il nostro Paese, invece, è sceso dal 4,5% al 3,4%, appunto indietreggiando dal quinto al settimo posto, pur restando secondo in Europa, dietro la Germania. «L'Italia - prosegue il rapporto del Centro Studi - resta saldamente ancorata alla produzione manifatturiera alla quale sono legati più di un terzo del pil e 8,2 milioni di unità di lavoro». Ed ancora, nella classifica dei primi 20 produttori al mondo, siamo stati superati da India e Corea del Sud. La prima ha incrementato la sua quota di 0,8 punti arrivando al 3,7% e scavalcando in un colpo solo ben quattro nazioni (Italia, Corea del Sud, Regno Unito e Francia). Seul si colloca invece al sesto posto al 3,5%.

«I dati evidenziano che stiamo uscendo dalla crisi meno bene rispetto agli altri Paesi - ha commentato la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia -. L'attuale incremento dell'1% del pil è troppo basso. I temi delle riforme e della crescita sono quelli su cui lavorare seriamente e bisogna avere il coraggio di fare scelte anche impopolari».

Intesa San Paolo scontro aperto su 10mila esuberanti

Primo incontro tra banca e sindacati sul piano di riorganizzazione. Le «eccedenze» sarebbero diecimila, ma per ora la procedura è stata avviata per 8000 dipendenti. Il confronto si presnetta molto difficile.

LA. MA.
MILANO

Le ristrutturazioni delle grandi banche italiane non sono finite e per i lavoratori arrivano altri momenti difficili. Ieri sera è arrivata la notizia che apre un duro scontro tra la prima banca italiana e il sindacato.

Intesa Sanpaolo ha confermato «l'esistenza di potenziali 10.000 lavoratori in eccedenza», ma ha spiegato che la procedura aperta riguarda gli 8.000 dichiarati nel Piano d'Impresa: 3.000 uscite nel triennio e riconversione di 5.000 amministrativi in attività commerciali. Lo hanno riferito fonti sindacali che ieri hanno iniziato il confronto con la banca. Un nuovo incontro è stato fissato per il prossimo 15 giugno.

«Le spiegazioni dell'azienda - affermano Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub, Ugl e Uilca - non ci hanno assolutamente convinto.

EUROPA

La Bce mantiene i tassi fermi, saliranno a luglio

■ Il livello dei prezzi continua a preoccupare la Banca centrale europea, tanto che Jean-Claude Trichet, il presidente uscente dell'istituto di Francoforte (a breve sarà sostituito dall'attuale governatore di Bankitalia, Mario Draghi), ha preannunciato esplicitamente una stretta monetaria già nel mese di luglio: «Potrebbe esserci un rialzo dei tassi al prossimo consiglio», ha detto Trichet, aggiungendo tuttavia che «non ci siamo legati le mani» e che quindi non è del tutto scontata una stretta monetaria il mese prossimo. Imperativo, per la Bce, è applicare una «forte vigilanza» sul fronte dei prezzi. Parole che solitamente anticipano un rialzo dei tassi.

Abbiamo contestato l'esistenza di 10.000 eccedenze, l'opacità e confusione dei numeri relativi al personale eccedente e dei processi di riorganizzazione e di riconversione professionale. Abbiamo dichiarato l'assoluta indisponibilità a rivedere gli accordi di armonizzazione e il nostro netto rifiuto a trattare uscite di lavoratori che non siano volontarie e incentivate, in coerenza con le rivendicazioni delle segreterie nazionali sul Fondo di Solidarietà. Il confronto si presenta quindi estremamente difficile, in un contesto di forte tensione anche a livello nazionale.

La procedura aperta da Intesa Sanpaolo scade il 19 luglio. «L'azien-

Il piano

Per ora ipotizzate 3000 uscite e 5000 riconversioni

da - spiega Giuseppe Milazzo della Fabi - non ci ha convinto sulla giustificazione dell'apertura della procedura. Siamo rimasti fermi sulle stesse posizioni di partenza. La disdetta dell'accesso volontario al Fondo Esuberanti da parte dell'Abi ci impedisce di affrontare la questione delle uscite». «Non c'è chiarezza - osserva Patrizio Ferrari della Uilca - sui numeri, non c'è trasparenza. Noi abbiamo ribadito il no alle uscite obbligatorie e abbiamo chiesto di verificare dove sono le 10.000 eccedenze. Le posizioni sono molto distanti».

Maurizio Zoè della Fisac Cgil, conferma che «le uscite devono essere volontarie e che c'è la totale indisponibilità dei sindacati a rivedere i trattamenti del personale e a ridiscutere gli accordi fatti dall'unificazione a oggi».

Affari

EURO/DOLLARO:1,4504

FTSE MIB
20.389
+0,55%

ALL SHARE
21.145
+0,57%

Sea - sindacati accordo per la quotazione

■ Sea e sindacati hanno siglato l'accordo per l'azionariato diffuso e le modalità di acquisto delle azioni per i dipendenti in vista della quotazione della società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa. I dipendenti di Sea avranno significative agevolazioni per l'acquisto delle azioni, a cominciare dal lotto minimo al prezzo scontato

Candy, governo e lavoratori dicono no alla chiusura

■ La decisione di Candy, tra i leader europei dell'elettrodomestico, di fermare lo stabilimento lombardo che produce lavastoviglie e di trasferire le attività in Cina, è stata esaminata al ministero dello Sviluppo che ha ribadito «la contrarietà a questa strategia, che avrebbe conseguenze molto negative sui lavoratori e sul territorio».

Nasce a Roma Confindustria Digitale

■ È stata costituita Confindustria Digitale, la Federazione di rappresentanza industriale, nata con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'economia digitale, a beneficio della concorrenza e dell'innovazione del Paese. Guida l'organizzazione Stefano Parisi, presidente di Asstel

Comune di Buonabitacolo (SA)

ESITO DI GARA
Lavori di "Ripristino, recupero e valorizzazione di Piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi ed arredo urbano" e "lavori di riqualificazione del centro storico: pubblica illuminazione e arredo urbano" 1. Stazione Appaltante: Comune di Buonabitacolo (SA), via Roma 157, Tel. 0975/3212 fax 0975/91580. 2. Procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa; 3. Aggiudicatario: A.T.I. Consorzio Nazionale Ciro Menotti - Aristea Service Soc. Coop., con sede in Ravenna, Via Pier Traversari 63; 4. Offerte ricevute: 12; 5. Importo di aggiudicazione (compresi oneri sicurezza) al netto di IVA: € 2.867.513,93. 6. Data di aggiudicazione: 28/01/09; 7. Determina di aggiudicazione: n. 03-16 del 12/02/09. Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Cirone

Comune di Magliano Alfieri BANDO DI GARA

Il Comune di Magliano Alfieri: Piazza G. Raimondo 1, 12050, tel.0173-86117 fax 0173-86574, lpp.maglianoalfieri@uscalt.it www.comune.maglianoalfieri.cn.it indice procedura aperta per appalto di Lavori di costruzione di nuovo edificio da destinarsi a scuola dell'infanzia. Entità dell'appalto: € 1.469.258,23. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Documenti contrattuali scaricabili su: www.comune.maglianoalfieri.cn.it. È possibile richiedere una copia del progetto via fax 0173.66574. Il CD potrà essere ritirato al momento della presa visione (obbligatoria ai fini della presentazione offerta). Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 04.07.2011. Responsabile del procedimento: arch. Piccolo Silvano. Il Responsabile del Servizio: **Prof. Luigi Carosso**